

ASSOCIAZIONI

Esco tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 26 aprile contiene:
1. R. decreto, che approva l'istituzione del primo biennio di medicina veterinaria nella Università libera di Camerino, ed il regolamento relativo;
2. Id., che istituisce in ente morale l'ospedale in Castellamare del Golfo;
3. Id., che determina le zone dei territori militari per il nuovo magazzino in polvere a Lecco;
4. Id., che erige in corpo morale lo spedale Giamboni in Edolo;
5. Disposizione nel personale dell'amministrazione finanziaria.

La triplice alleanza.

Parigi 1. Senato. Broglie interroga sulla triplice alleanza, se minaccia la Francia e a quali condizioni fu stabilita; l'oratore vorrebbe sapere se è offensiva o difensiva, se il governo vi vede per l'avvenire alcun germe di complicazioni.

Chamelet dichiara che non comprende l'interrogazione sopra un fatto ancora circondato da profonda oscurità; — l'oratore potrebbe, come Gladstone, rinviare alle dichiarazioni fatte a Roma e a Pest. Ma il linguaggio di Roma e di Pest non è identico. Quindi ci furono commenti diversi. Una discussione su tale questione potrebbe avere inconvenienti non soltanto per la Repubblica ma per la Francia. L'oratore riconosce che un riavvicinamento tra le tre potenze esiste ed ha una vera importanza, ma si può dire che questo riavvicinamento è da lungo tempo conosciuto e non recò un elemento nuovo nella politica europea. Cita il viaggio di Vittorio Emanuele a Vienna e a Berlino nel 1873. Crede alla sincerità delle dichiarazioni di Mancini e di Tisza, affermando che non esiste nessuna idea di aggressione contro la Francia. Nessun uomo di Stato può pensare che la Francia possa essere scartata dal concerto europeo, e nessuno può pure credere che, se si meditasse in qualche parte una aggressione contro la Francia, questa aggressione sarebbe facile, ed ecco perché non dividiamo i timori di Broglie (applausi). L'oratore deplora di non sapere di più sulla triplice alleanza; ma crede che nulla cambierà nei rapporti amichevoli tra la Francia e le potenze. La Francia non cercherà alleanze, ma vorrà vivere sinceramente in buoni rapporti con tutte le potenze e domanderà di restare d'accordo con tutte, ma in una misura compatibile colla sua dignità. Continuerà a rispettare i diritti altrui senza abbandonare i propri. La Francia deve essere prudente, perché un paese vinto, che si

rileva e che la sua posizione condanna a mantenere una 'orza difensiva considerevole, non può meravigliarsi di essere oggetto di gelosia. L'oratore spera che grazie alla saggezza e alla lealtà della Francia, queste disposizioni estere si modificheranno. Intanto essa deve restare attenta. L'oratore constata che il paese non è punto inquieto; la discussione attuale fu inutile.

Broglie non è soddisfatto della risposta. Non ha fiducia nel governo che fa una cattiva politica e una cattiva finanza. L'interrogazione è esaurita.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La relazione del generale Torre constatata le forze numeriche dell'Esercito. Il 30 settembre gli uomini iscritti nei ruoli dell'esercito permanente e della milizia mobile sommano a 1,046,760 di cui 719,938 appartenenti all'esercito.

La milizia territoriale contava 930,666 iscritti di bassa forza.

Inoltre vi sono 1208 ufficiali di posizione ausiliaria, 3938 ufficiali territoriali, 3647 ufficiali di riserva. In totale adunque al 30 settembre 1882 l'esercito italiano era in grado di porre sul piede di guerra 2,706,277 combattenti.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 30. Il National dice che la spedizione francese nel Tonchino produsse in China tale emozione che il Governo francese stima prudente di mantenere a Shanghai e a Hong Kong parecchie corazzate. Quindi una parte soltanto della squadra della China andrà al Tonchino. Il Telegraph assicura che Bourée, ministro francese a Peking, già richiamato, fu invitato a restare in China.

Inghilterra. Londra 1. Oggi si riunì un meeting dei principali armatori per discutere sul nuovo canale di Suez.

Il Times ha un dispaccio da Peking, in cui si dice che un invitato del Re Annam è giunto per ottenere il consenso dell'imperatore della China per aprire il Sogkoi al commercio estero.

L'imperatore acconsentì alla domanda.

Germania. È commentato molto favorevolmente dai giornali di Berlino un articolo di Gerardo Rohlf, pubblicato nell'Allgemeine Zeitung di Monaco, che esorta la Germania a procedere d'accordo coll'Inghilterra nella questione del Congo e, parlando dell'annessione della Nuova Guinea, dice che prescindendo dalla comune origine, anche dal

punto commerciale i vantaggi di un accordo fra le sue nazioni sono immensi, perché l'Inghilterra concede ai tedeschi in tutte le sue colonie quei vantaggi che hanno i sudditi inglesi.

Russia. Telegrafano da Leopoli 29 aprile: A Zyrowand nel distretto di Varsavia, ebbe luogo uno sciopero fra gli operai di un vasto laboratorio. Essendo stato mandato colà un distaccamento di truppa per arrestare i campioni fra gli scioperanti, i soldati furono accolti a sassate e dovettero far uso delle loro armi. Due operai rimasero uccisi e molti gravemente feriti.

Grecia. Atene 1. Il re andrà a ricevere al Pireo il principe di Bulgaria, ch'è atteso domani a sera. Il Re lo condurrà a palazzo ove dimorerà. Il ricevimento non sarà ufficiale per non recare ombra al Sultano, ma cordiale. Il corpo diplomatico si iscriverà presso il Principe.

Svezia. Telegrafano da Stoccolma 30: La Camera respinse la proposta relativa alla neutralizzazione della Svezia, dopo che il ministro degli esteri ebbe dichiarato essere noto a tutti i governi che la Svezia non farà la guerra che per tutelare la sua indipendenza. Sono infondate le voci di trattati o di accordi dinastici.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (38) contiene:

13. Avviso di seguito deliberamento. A seguito dell'incanto tenutosi presso questa Prefettura, l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione del I tronco della strada nazionale n. 51 da Palmanova ad Udine, della complessiva lunghezza, escluse le traverse, di m. 17428, per la durata di un anno, venne provvisoriamente deliberato per lire 7686.56, in seguito all'ottenuto ribasso del 14.27 0/10 sul dato di stima. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto presunto prezzo, scade presso la Prefettura di Udine al mezzogiorno del 4 maggio.

14. Avviso d'asta a termini abbreviati. Al mezzogiorno del 4 maggio corr. presso questa Prefettura si addiverrà all'incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingrosso della tratta d'argine sinistro del Tagliamento compresa fra l'estremo inferiore del frodo Latisanotta e la rampa Gazola in Latisana, dell'estesa di m. 1075.90, per la somma di lire 12990.

15. Scadenza di fatali. Il lavoro di

che dirò seria dell'attività sociale, tengono dietro nelle nostre serate trattenimenti sempre nuovi e sempre più brillanti, formando così il lato ameno della nostra vita, lo dobbiamo appunto alla squisita gentilezza dei soci artisti e dilettanti di musica, i quali vanno a gara nell'offrire la loro cooperazione affinché i soci trovino nei frequenti convègni un modo di passare lietamente le sere. Anzi a questo proposito è dovuta una sincera parola di lode ed un sentito ringraziamento all'egregio amico nostro il sig. maestro Luigi Cuoghi, che tanto fa perché la scuola di canto corale, che conta un buon numero di frequentatori, dia quei risultati che ben si merita la instancabile attività del maestro; e che, speriamo, siano fra breve un nuovo motivo di diletto nei nostri trattenimenti.

È nostro debito poi di ringraziare in modo speciale gli egregi signori co. Antonini, che tanto gentilmente ci offesero gran parte dei mobili delle nostre sale, concedendoci di usarne a nostro beneplacito, sicché ne avvantaggiarono i comodi ed anche un po' il bilancio della Società.

E una parola di ringraziamento si abbiano pure quei generosi che col dono di pregevoli opere artistiche, letterarie e musicali, o d'altri oggetti di utilità comune, fecero che la nostra modesta biblioteca si arricchisse di nuovi e preziosi volumi; e che il locale fosse fornito modestamente di tutto il bisognevole. Così ringraziamo pure gli egregi artisti e dilettanti di arti figurative, che nell'occasione dell'ultima tombola datasi

costruzione della strada comunale obbligatoria detta Comugna (nel Comune di Cordenons) venne provvisoriamente deliberato per lire 5223.28. Il termine utile per offrire la diminuzione del ventesimo scade col mezzogiorno del 9 corr.

16. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza della Banca Popolare di Trieste contro C. A. Pincherle di Sacile, alla stessa esecutante Banca per lire 1010. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 12 corr. maggio.

17. Avviso di concorso. A tutto il corr. maggio resta aperto il concorso al posto di guardiano alle carceri mandamentali di Aviano con lo stipendio di lire 700.

18. Avviso d'asta. Al secondo esperimento tenutosi nel Palazzo Municipale di Cernigoi il 24 aprile p. p. rimase aggiudicatario di 5509 piante resinose del bosco Costa-Mezzana con Pietra-Castello, in territorio di Rigolato, il sig. Giacomo Romanin di Forni-Avoltri per lire 62500. Il termine per offrire l'aumento del ventesimo scade al 19 maggio corr. (Cont.).

Atti della Deputazione provinc. di Udine. Sedute dei giorni 21, 26 e 30 aprile.

La Deputazione provinciale, in esecuzione all'art. 4° della legge 1° ottobre 1878 n. 1593 serie seconda, stabilì il riparto del contingente quadrupedi assegnato a questa Provincia per l'anno 1883.

Autorizzò a favore delle Ditte e Corpi morali sottoscritti i pagamenti che seguono, cioè:

— Al Comune di Pordenone di L. 200 quale sussidio da 1° luglio a tutto dicembre 1882 per la condotta veterinaria.
— Alla Congregazione di carità di Udine ed ai Comuni di Fiume, Spilimbergo, Porcia e Pradamano di L. 1.687.35 in rimborso di sussidi anticipati a maniaci poveri ed innocui.

— Alle Presidenze delle Latterie sociali di Ampezzo ed Erto, e per esse ai rispettivi Comuni, l'assegno di L. 200 a ciascuna a titolo di sussidio.

— Ai proprietari dei locali nel palazzo Belgrado che servono per l'uso dell'Archivio prefettizio di L. 760 per pigioni da 1° maggio a 31 ottobre 1883.

— Come sopra dei locali per commissariati distrettuali di Spilimbergo e Pordenone di L. 490 per pigioni scadute.

— Al sig. Grassi Sante di L. 79.25 per riparazioni eseguite ai mobili dell'Ispettorato di pubblica sicurezza.

— Ai proprietari dei fabbricati in Codroipo, Azzano Decimo e S. Vito al Tagliamento usati per caserma dei R.

a vantaggio del Circolo offesero tanto gentilmente i loro lavori.

In causa del trasporto della sede, la scuola del modello si dovette pur troppo interrompere prima del tempo; però la direzione pensò di supplirvi collo studio della *macchieta* che avrà principio fra breve nelle ore pomeridiane della domenica. Così anche questa parte della nostra attività potrà manifestarsi anche quest'anno ad onta degli ostacoli che per poco l'interromperono o la sviarono.

Come corpo morale, rappresentanza della Società nostra ebbe ad occuparsi anche di cose d'ordine pubblico; e forse avrebbe agito con maggior energia, se cause, che ora sarebbe troppo lungo l'enumerare, non l'avessero costretta a ritirarsi ed (osiamo sperare sia per poco) nella cerchia delle sue attribuzioni private. Ed anche a ciò fu mossa più che da vari timori dalla certezza che nella sue pacifiche abitudini la Società nostra può giovare all'arte, forse più che con vane polemiche suscitate spesso discordia; e concludenti quasi sempre colla ragione del più forte. Non tacque però la sua opinione in fatto di questioni edilizie — ma si limitò semplicemente ad esprimerla — convinta della giustizia delle sue idee, e soddisfatta d'aver compiuto, se non altro, il proprio dovere.

Nel febbraio u. s. mancava ai vivi una gloria non soltanto della piccola patria, ma dell'Italia intera, Mons. J. Tomadini. La patria pianse in lui non solo il figlio perduto; ma l'artista sommo, che nella musica sacra seppe rag-

Carabinieri di L. 1340 per maturate pigioni.

— All'Impresa e Comuni, sottoindicati quale quota dei lavori e forniture per manutenzione 1883 della strada provinciale Maestra d'Italia, cioè:

All'Impresa Busetto fu Francesco detto Beo e per esso alla vedova Gujotto Barica. L. 3416.35

Al Comune di Campoformido	64.
» di Pasian Schiav.	61.69
» di Codroipo	159.91
» di Casarsa	59.36
» di Pordenone	99.11
» di Fontanafredda	44.
» di Sacile	126.23

— Concorrendo in n. 21 dei men-tecati accolti nell'Ospitale di Udine gli estremi prescritti furono assunte a carico della Provincia le spese della loro cura e mantenimento, tenendo in sospenso le decisioni sopra altra men-tecata fino al giungere delle chieste informazioni.

Furono nelle suindicate sedute deliberati altri n. 128 affari, dei quali: n. 36 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 60 di tutela dei Comuni, n. 8 interessanti le Opere pie, n. 23 di operazioni elettorali, ed uno per la costituzione di un consorzio; in complesso n. 188.

Il Deputato prov. F. MANSILLI.
Il Segretario *Sebenico*.

Appalto di lavori. Alle ore 10 a. m. del 9 maggio corr. avrà luogo presso l'Ufficio Municipale di Udine, il secondo incanto per l'appalto del lavoro di costruzione del tronco della strada obbligatoria per S. Daniele dal ponte sul Canale del Ledra fuori Porta S. Lazzaro fino alla rampa sinistra di accesso al nuovo ponte sul torrente Cormor.

Prezzo a base d'asta L. 4724.
Importo della cauzione per contratto lire 600.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 400.
Deposito a garanzia delle spese d'asta e di contratto L. 70.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro 90 giorni.

Il prezzo verrà pagato in 4 rate, tre in corso di lavoro, l'ultima dopo compito e collaudato il lavoro stesso.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglior prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 17 maggio 1883.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, per contratto (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Si avverte che per essere caduto de-

giungere meta sublime. Il Circolo artistico fu degnamente rappresentato alla commemorazione del grande cittadino, offrendo così l'ultimo tributo di stima e di venerazione a lui, che non sapremmo dire se più valente o più modesto.

E qui avrei esaurito il mio compito, se il dovere di rappresentante del Circolo e l'affetto d'amico non mi costringessero pur troppo a rivolgere a nome della Rappresentanza sociale — e mi si permetta di arrogarmi questo diritto — a nome di tutti i Soci del Circolo la parola d'addio all'egregio dott. V. Presani, che sta per lasciare la città, e la Società nostra, che andava superba di contarla fra i suoi membri. Se la modestia proverbiale dell'amico carissimo non ponesse freno alla mia lingua vorrei dire di lui tutto quanto il cuore m'ispira. Ma ormai è noto l'amore che egli ha sempre portato alla nostra istituzione e come socio e come rappresentante; ormai tutti sanno quanto egli abbia lavorato ed utilmente lavorato a pro della Società; sicché anche il voler tessere un elogio sarebbe vana cosa. Si abbia dunque l'egregio collega, col nostro addio, la manifestazione del nostro rammarico per la sua perdita come rappresentante del Circolo, e il caldo augurio d'un avvenire lieto di gioie serene, e di perenni soddisfazioni quali si merita il buon cittadino e il magistrato egregio che lascia nella Società nostra tanto desiderio di lui, e tanto cara e simpatica ricordanza.

Udine 30 aprile 1883.

G. DEL PUPO

APPENDICE

CIRCOLO ARTISTICO UDINESE

Relazione semestrale letta nell'Assemblea del 30 aprile dal socio direttore G. Del Puppo.

Egredi soci.

Quando la coscienza non rimorde, quando nessun triste ricordo sorge nella mente a turbare la pace dell'anima, è bello il ricercare talora nel passato; ed evocando rimembranze dolci e care, procurare nell'animo nostro la giusta soddisfazione di chi sa d'aver compiuto il proprio dovere; e da quelle rimembranze trarre nuova lena per proseguire fidenti nel cammino della vita.

A noi, membri d'una società, che, fin dal giorno in cui fu fondata, seppe cattivarsi le simpatie del pubblico, le assemblee semestrali offrono propizia occasione per poter riandare sul passato dell'esistenza del nostro sodalizio; e fu con vera compiacenza ch'io mi assunsi l'incarico affidatomi dalla Presidenza del Circolo nostro, di dirvi brevi parole circa l'andamento morale della Società nei sei mesi che già trascorsero del suo terzo anno di vita, prima che delle sue condizioni economiche vi parli il mio egregio collega il sig. G. Mason a ciò incaricato.

Sarò breve, non perché (modestia a parte) manchi la materia; ma perché a noi giova, più che il tessere il nostro pa-

negirico, segnare in qualche modo la traccia della via da noi percorsa e di cui le assemblee sono (perdonatemi l'espressione) le pietre miliari.

Il fatto più saliente, e che, sto per dire, segnerà epoca nella modesta storia del Circolo, fu il trasporto della sede della Società dal vecchio locale, un po' troppo eccentrico, e diciamo pure, anche incomodo sotto certi aspetti, al palazzo palladiano dei conti Antonini. Se da una parte possiamo ascrivere a rara fortuna l'aver ottenuto che il luogo dei nostri geniali convègni sia quale si addice ad una Società, che visse e crebbe sotto gli auspicci dell'arte, non possiamo a meno d'altra parte di rivolgere una parola di ringraziamento a quei gentili che tanto s'occuparono affinché avesse compimento il voto espresso da tante parte di soci, ed a quelli, che con mezzi materiali, fecero sì che fossero appianate alcune delle difficoltà che si opponevano all'attuazione del progetto. E possiamo andar lieti di questo fatto anche sotto il punto di vista, che l'ambiente nuovo in cui oggi viviamo, non mutò punto finora l'indirizzo della Società nostra, né accennò a mutarlo, né lo muterà se la rappresentanza, coadiuvata, come lo fu finora, dal buon volere dei soci, seguirà diritta sul cammino finora battuto, e che ci guiderà a quello scopo già tanto vagheggiato, ora appena incompletamente raggiunto: — il vantaggio dell'arte paesana.

E in vero il buon volere nei soci non manca; e se oltre alle consuete letture e conferenze, che rappresentano la parte

sento il I esperimento indetto pel giorno 1 maggio corr. coll' avviso 21 aprile 1883 n. 2270, si procederà ad aggiudicazione anche se si ha un solo offerente.

Personale giudiziario. Il Bollettino

Giudiziario reca: Zonca, reggente la Procura del Re presso il Tribunale di Udine, è nominato effettivo.

Braida, sostituto procuratore del Re ad Udine, è nominato reggente della Procura del Re a Treviso.

Apostoli, Pretore a Pordenone, è nominato sostituto procuratore del Re ad Este.

Esposizione Provinciale nel 1883.

Decimo. Elenco degli Espositori e relativi oggetti ammessi:

392. Picco Antonio, Udine, quadri ad olio.
393. Rizzoni Vincenzo, id., focaccia e paste dolci.
394. Riva Annunziata, id., lavori da modista.
395. Purassanta A. e Comp., id., sementi e piantine d'ornamento.
396. Purassanta A. e Comp., id., campioni bozzoli.
397. Fantoni Eteleredo, Pozzuolo (Udine) lavori di traforo.
398. Lunazzi Mariano, Udine, lavori di traforo.
399. De Marco Luigi, Pozzuolo (Udine) lavori di traforo.
400. De Cecco G. B., id., macchine agricole.
401. Alessio fratelli, Udine, oggetti da tappezziere e sellaio.
402. Bardusco Marco, id., vernici.
403. Bardusco Marco, id., campioni ornati in carta pesta.
404. Bardusco Marco, id., saggi tipografici.
405. Bardusco Marco, id., liste finto oro e legno, cornici, mobili.
406. Zanutta Cesare, id., lavori di traforo.
407. Canciani Canciano, id., modello di carro volante.
408. Scuola normale femminile, id., disegni, carte geografiche, lavori femminili.
409. Bonanni Leonardo, Raveo (Ampezzo) gesso e scialoi.
410. De Paoli Francesco fu Paolo, Forni di Sopra (Ampezzo), burro e formaggio.
411. Nadalutti don Francesco, Bertolo (Codroipo), uccelli imbalsamati.
412. Toffoli Girolamo, Codroipo, lavori in rame.
413. Toffoli Girolamo, id., corami.
414. Savoia fratelli, Flambro (Codroipo), istrumenti agrari, pompe aspiranti e prementi.
415. Della Mora Marco, Codroipo, sementi e foraggi.
416. Tomat Luca, Faedis (Cividale), macchina per fare la polenta.
417. Cruzzola Giovanni, San Daniele, pasticceria.
418. Peverini Daniele, id., portiera in larice.
419. Pellarini Francesco, id., saggi tipografici.
420. D'Agosto Giovanni, id., maniglie ferro per portoncino.
421. Zampolli Giuseppe, id., macchina orologio da torre.
422. Comizio Agrario, id., torba.
423. Comizio Agrario, id., cereali e legumi.
424. Fruscalzo Fioravante, id., quadri all'acquarello.
425. Adami Francesco, id., lavori da calzolaio.
426. Manicomio di S. Daniele, scarpe per maniaci.
427. Id., armadio e vetrina per libreria.
428. Id., lettiera per maniaci furanti.
429. Id., prodotti agricoli.
430. Municipio di Majano (S. Daniele), campioni pietra.
431. Bortolotti Pietro, id., formaggio.
432. Municipio, id., torba.
433. Colutta Leopoldo, S. Daniele, un porta ritratti d'argento.
434. De Cecco Luigi, Ragogna Pignano (S. Daniele), quadri antichi.
435. Legato Pecile, amministrato dal Municipio di Fagnana, (S. Daniele), opuscoli-istruzione agraria.

Dimissioni. Sappiamo che da un gran numero di Soci dei Reduci dalle patrie battaglie è stata firmata una lettera collettiva di dimissione dalla Società.

Fra i sottoscrittori abbiamo veduto i nomi dei signori: Dott. cav. Carlo Marzuttini, prof. Francesco Comencini, dott. Giuseppe Baldissara, Ermenegildo Novelli, dott. cav. Fabio Celotti, Giov. Maria Cantoni, ing. cav. Ciriaco Tonutti, dott. co. Francesco di Caporiacco, Giovanni Pellarini, cav. A. de Girolami, Vincenzo Janchi, co. Orazio Belgrado, co. comm. Antonino di Prampero, dott. Adolfo Mauroner, Angelo Buttinascia, Giuseppe Tavello, avv. Giacomo Baschiera, prof. Pietro Bonini, Antonio Cosmi, Angelo Landon, Giuseppe Conti,

cav. Isidoro Dorigo, ing. Vincenzo Caniani, co. Francesco Caratti, co. Adamo Caratti, ing. Guglielmo Heimann, Giov. Batt. Janchi, ing. Antonio Rizzani, Luigi Nardoni.

Società operaia generale di mutuo soccorso. Domenica 29 aprile presso la sede della Società operaia generale di mutuo soccorso ebbe luogo la convocazione dei soci in assemblea.

Alle ore 11.20 ant. il cav. Marco Volpe dichiarava aperta la seduta. Data lettura del verbale della assemblea 11 marzo, senza eccezioni fu approvato.

Si pubblicò il rendiconto finanziario del primo trimestre colle seguenti risultanze:

Gestione mutuo soccorso.

Entrata	L. 8827.—
Uscita	> 6558.52
Aumento	L. 2268.48

Id. sussidi continui.

Entrata	L. 2108.51
Uscita	> 160.—
Aumento	> 1948.51

Id. istruzione.

Uscita	L. 2650.65
Capitale al 31 nov. 82 portato in entra. del m. s.	> 2650.65

Id. vecchi.

Entrata	L. 431.20
Uscita	> 434.75
Diminuzione	> 3.85

Id. vedove ed orfani.

(Nessun movimento nel trim.)

Id. Depositi fra Società consorelle.

Entrata	L. 22.05
Patrimonio al 31 nov. 82	L. 144.917.34
al 31 marzo 83	> 146.502.18

Aumento verificato nel primo trimestre L. 1.584.84

In seguito a spiegazioni chieste dai soci e soddisfatti dalla Direzione, il conto del primo trimestre 1883 fu dalla assemblea approvato.

Il Presidente porse alla assemblea le seguenti comunicazioni:

Essere i soci ammessi al sussidio continuo per l'anno 1883 in n. di 6, dei quali 2 per impotenza al lavoro e 4 per vecchiaia e ne leggeva i nomi.

Avere gli eredi Arrighi pagato alla cassa sociale la somma di lire 239.13 per quarta parte del debito lasciato dal defunto Angelo Arrighi quale garante del cessato collettore.

Ritenuto dal Consiglio che la Società concorra alle Esposizioni di Udine e Torino con la presentazione delle sue condizioni morali e finanziarie sviluppatesi dalla fondazione ad oggi giorno, essere stato delegato il socio Gennaro Giovanni, che gentilmente accettava l'incarico, di dar mano alla compilazione di tale lavoro, avendo esso facoltà di aggregarsi degli altri soci, sulla di cui attività ed intelligenza possa fare sicuro assegnamento.

Ricordava che col 31 dicembre 1882 cessando il contratto per la fornitura della carne coi frat. Ferrigo, la Direzione otteneva una proroga a tutto il 31 marzo e che da quel giorno si rinuoveva ad una nuova continuazione nella fornitura; stante però le oscillazioni di prezzo dei bovini, tendenti ad aumento, venivano variate le condizioni del contratto primitivo; e fu solo per soddisfare al desiderio dei fornitori se di tali varianti i soci non vennero avvertiti.

Parlò dell'esazione e disse che la cifra di credito professato dalla Società per contribuzioni al 31 dicembre 1882, tenuto calcolo del carico relativo al primo trimestre, sarebbe diminuita dell'importo di lire 448.

Venne data lettura della nota 23 marzo dell'on. ministro Domenico Berti in risposta all'ordine del giorno votato dalla assemblea 11 marzo, con cui, dimostrando gratitudine ai soci operai per l'indirizzo fattogli, esprime il voto che i provvedimenti da esso divisi, accolti dal Parlamento, abbiano a riuscire di efficace sollievo alle classi operaie.

Fu del pari letto un viglietto del Presidente onorario on. Quintino Sella, che esprime la sua compiacenza nel rilevare l'aumento patrimoniale verificatosi nell'anno 1882 nella somma di lire 12700.

Ad alcune interpellanze fattesi dai soci, la Direzione offriva le credute spiegazioni; e venne finalmente ritenuto di fare un vivo accoglimento per ottenere che la distribuzione del nuovo Statuto succeda entro breve termine ai soci tutti invitandoli di nuovo alla presentazione del proprio libretto d'iscrizione all'Ufficio Sociale per le opportune verifiche e per ricevere la consegna del nuovo Statuto.

La Direzione accolse anche il desiderio manifestato dal socio Bastanzetti

che nella sala delle adunanze sia mediante apposita iscrizione ricordata la perdita del compianto Presidente onorario della Società Giuseppe Garibaldi.

Circolo Artistico. Brillantissimo oltre ogni dire riuscì il trattenimento datosi ieri a sera al Circolo Artistico.

Il nostro reporter, Remo, ci ha inviato a tal riguardo una lunga relazione che per mancanza sempre di spazio siamo costretti a rimandare a domani.

Da essa rileviamo che tutti i pezzi furono applauditi e più specialmente la sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini (ridotta assai bene dal m.^o Grandona) che venne anche bissata e procurò agli esecutori ed al direttore maestro Cuo-gli calorosi applausi.

Riceviamo la seguente:

On. Dir. del Giornale di Udine.

In omaggio alla verità, interesse la compiacenza di codesta rispettabile Direzione a voler rendere di pubblica ragione nel numero di domani del repubblicano di lei periodico la seguente testuale rettifica che personalmente mi riguarda.

Nel numero d'oggi dell'anzì lodato giornale, ed in quella parte della relazione sulla ultima seduta dell'assemblea del Circolo Artistico nella quale si parla del conto preventivo presentato dal Direttore sig. G. Mason, si fa asserzione che io abbia avanzata una mozione perchè venisse stanziata una somma per acquisto di *quadri*. Ebbene, ciò è inesatto. Lamentandone la mancanza, io espressi il desiderio che nella parte passiva del preventivo suddetto venisse stanziata una somma per acquisto di *oggetti d'arte* in occasione della prossima Esposizione Provinciale.

Certo che al cortese mio invito per l'inserzione verrà corrisposto da codesta on. Direzione con pari cortesia, coi dovuti ringraziamenti ho l'onore di segnarmi.

Udine 1 maggio 1883.

CIGONI FRANCESCO

Club Filodrammatico. Avremmo voluto dedicare fin dalla prima volta più di un semplice cenno alla brillante comparsa del nuovo Club, al quale può venir applicata la variante:

Un Club che appena nato
Già grande vola, già trionfa...
armato di soturno che è istrumento migliore di una daga da guardia nazionale. Insomma benissimo: coraggio, buona volontà, intelligenza, studio, favor del pubblico, tutto fu dalla parte degli egregi dilettanti, meno lire 314.10 di reddito netto, le quali faranno apparire più ridente il poverello desco degli orfanelli.

Far bene per far bene, sembra un bisticcio ed è stata una splendida verità.

Il signor Lestani, autore del prologo e della farsa, ebbe sette chiamate al prosenio, sul quale apparve modesto, quasi sorpreso. Non è un temerario il signor Lestani, ma c'è da augurarsi qualche cosa di una modestia col nocciolo della forza.

Peccato che il teatro vernacolo non presenti risorse di nessuna maniera in Friuli: peccato che ai drammaturghi del nostro dialetto si riservino solamente corone di alloro selvatico. Siamo un oscuro paese di confine, un ricettacolo di contrabbandieri... pur troppo che il centro del Veneto orientale è più lungi di qui; ma via, lasciamo queste regioni senza redenzione; torniamo a Lei, signor Lestani. Accetti un buon consiglio. Scriva italiano e curi più il brio che risulta dall'azione che non quello che scatta da un pugno di frasi. Ella può far bene, abbia calma, perseveranza e diventerà col tempo, benemerito degli uomini, come domenica sera lo è stato degli orfanelli. Il dramma di *Ulisse Barbieri* da alcuni fu detto sproportionato alle forze di semplici dilettanti, da altri non addatto a svolgersi sul palco scenico. Noi, ammiratori del Barbieri per tante sue belle doti, ci permettiamo non pertanto di raccomandare agli egregi filodrammatici qualche produzione più serena, più artistica, che respiri con più dolce spontaneità il genio squisito e profondo dell'italiana Italia. I filodrammatici potrebbero, con migliori successi e maggior benemerita, rendere inutili da noi le compagnie veneziane, diventare i successori di Moro Lin e alimentare i giovanetti germi di qualche nuovo Giacinto Gallina.

Però non precipitino nell'Arcadia, per l'amor di Dio non portino le gondole sul teatro Minerva a galleggiare in una laguna d'acqua dolce. Sia aperto uno spiraglio anche nei polmoni più vigorosi, o piuttosto per le ore più maschie. L'Italia ha capolavori teatrali di tutti i generi, meno quello senza pudore; non diciamo di più.

Bravi i nostri dilettanti; e solamente perchè siamo consci della valentia loro

che ci permettiamo di esortarli a far meglio.

La signora *Maria Fabris* è stata una vera *Elda*, è stata una vera *Rosute*; non sappiamo qual altro elogio farle maggiore.

Fu applaudita frequentemente dal pubblico numerosissimo il quale pareva che volesse indurla a spiegar un volo più largo nel cielo dell'arte.

Così il Comino, il Turolo e gli altri si palesarono studiosi, diligenti, capaci. Ma a dir bene di tutti uno per volta ci vorrebbe altro. Carlo V° *incavallierò* tutta Monaco con un solo colpo di spada: noi, con magna voce, gridiamo bravi a tutti quanti e con tutti quanti ci congratuliamo.

Dunque basta così. Veramente si sarebbero a fare le nostre scuse per non aver scritto più a tempo; ma

Qualche volta sui fogli appaiono cose
« Che danno a dubitar falsa materia »

cioè si dice di aver voluto meditare di più, e invece si è voluto lavorare di meno.

Un orfano.

Resoconto della serata di beneficenza data al Teatro Minerva la sera del 28 aprile 1883.

Introito.

Viglietti d'ingresso:

Platea	n. 209 a cent. 50	L. 104.50
id. verdi	> 391	> 50
id. bianchi	> 157	> 40
Loggione	> 79	> 25
id. rossi	> 28	> 25
Totale	n. 864	L. 389.55
Sedie, palchi e poltroncine		> 87.10
Cassa rotta		> 1.50
Offerte spontanee		> 48.68
Totale		L. 526.78

Spese.

Al sig. Bolzico per spese Teatro	L. 84.78
Per fido Teatro 10 %	> 34.—
Spese fatte dal Club (nolo mobili, parrucchiere, stampe, macchinista, bolli, nolo, vestiti, ecc.)	> 93.90
Totale	> 212.68

Resta incasso netto L. 314.10

Consegnate a Mons. Filippo can. Elti L. 314.10 (dieci trecento e quattordici e dieci centesimi).

Il dettagliato resoconto è visibile dalle ore 12 alle 2 pom. nei giorni dal 1 al 6 del mese corrente nella Sede sociale in via Missionari n. 7.

LA PRESIDENZA

Commercio serico. Nessun cambiamento nell'andamento del mercato serico. Transazioni correnti su tutti gli articoli: prezzi invariati, essendo rimasti privi d'ogni effetto i tentativi di sostegno dei detentori sulla base delle evenienze del raccolto, ritardato di almeno dodici giorni, come pure la pressione della fabbrica per ottenere nuove concessioni. E rimarchevole la completa indifferenza della fabbrica sulle eventualità del raccolto, come se per nulla dovesse influire alla sistemazione de' prezzi nella prossima campagna, e la continuazione della più assoluta astensione della speculazione. Eppure, dato un raccolto scarso, gli attuali prezzi non potranno non risentirsene; nel mentre, ammesso un raccolto decreto, (abbondante non sembra probabile sperarlo) ulteriori ribassi sono pressoché impossibili, perchè converrebbe basare i prezzi delle gallette a tre lire o pochissimo di più. E se i filandieri non potessero pagare di più per non esporti ad altra campagna infelice, è desiderabile, dal punto di vista de' produttori, che questi si decidano di scattare parte della loro galletta per venderla nel corso dell'anno, determinazione questa che gioverà ad impedire prezzi di tracollo al momento dell'affluenza della roba sui mercati.

Siamo all'ultimo d'aprile, ed ancora la semente non è schiusa, cominciando appena da due giorni a spiegare le gemme i gelsi. Con tanta semente gialla che si coltiva quest'anno, non si può a meno di titubare molto sull'esito del raccolto, esposto ai grandi calori di giugno.

Nella decorsa settimana gli affari, sulla nostra piazza, furono affatto insignificanti. Anche ne' cascami calma completa (Dal Bollettino dell'Associazione agraria friulana). C. KECHLER

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di Commercio in Udine. Sete entrate nel mese di aprile p. p. alla stagionatura: greggie colli n. 10 chil. 930, trame colli n. 22 chil. 1415. Totale colli n. 32 chil. 2345.

All'assaggio: greggie n. 83, lavorate n. 22. Totale n. 105.

Ho, messa est. Finalmente anche il Procuratore Generale presso la R. Corte d'Appello di Venezia ha recesso dalla

domanda di cassazione contro l'assoluzione di Donato Ragosa; finalmente Ragosa è libero da ogni incubo; così fossero tutti i suoi e nostri concittadini.

Non abbiamo mai dubitato sul fine che doveva avere il ricorso del P. M., ma non abbiamo del pari compreso mai questo ricorso col quale parve che il P. M. s'inviasse ogni merito in quella grand'opera di giustizia che è stata l'assoluzione del patriota istriano.

Voleva proprio offrirsi vittima espiatoria contro le minacce del vicino Impero? Essere l'Ifigenia della guerra austro-italiana?

Teatro Nazionale. La Compagnia drammatica diretta dal distinto artista Paladini Francesco, inaugurò ieri sera il corso delle sue rappresentazioni, con la bella commedia del cav. Gallina: *Una farnesia in rovina*.

Benchè questo lavoro sia stato udito e riudito parecchie volte, pure piacque assai. E una commedia brillantissima, condotta ed intrecciata mirabilmente, e che fa ridere di cuore. Non c'è scena in cui non vi sia qualche cosa di esilarante e di spiritoso.

Il complesso della compagnia è veramente ottimo. Vi sono degli artisti, che, senza tema di esagerazione, si possono porre accanto alle poche nostre celebrità drammatiche.

Si distinsero in particolar modo, e meritavano i più vivi applausi, le signore Laura Zanon-Paladini, E. Monti, Italia Benini-Sambo, ed i signori A. Mezzetti, L. Sambo e C. Duse.

Piacque pure assai l'esilarantissima farsa *Il comcomane* eseguita dalla sig. Zanon-Paladini e dal sig. C. Duse.

Conclusione: la drammatica Compagnia italo-veneta F. Paladini, già altre volte applaudita in questa città, ottenne ieri sera un completo successo.

Auguriamo perciò alla stessa che il pubblico accorra numeroso a divertirsi, e a persuadersi che veramente al Teatro Nazionale recita una Compagnia coi fiocchi.

Questa sera la Compagnia rappresenterà: *La scuola del teatro*, nuovissimo scherzo comico del cav. G. Gallina, scritto appositamente per la Compagnia, diviso in due parti che formano prologo ed epilogo della bellissima commedia dello stesso Gallina, intolata: *Le baruffe in farnesia*.

Un fanale a scuro. Ai tempi di Zorutti un fanale poteva venir meno per mancanza di povero; ma che razza di cosa manca al fanale n. 13 sul canto di Piazza del Duomo, il quale da tre notti manda tanta luce quanta ne manderebbe un secchio pieno d'acqua?

Signor Ernesto, la preghiamo di rimediare: torni la luce al povero cieco.

Il fulmine caduto lunedì sera sulla casa fuori Porta S. Lazzaro di proprietà A. Cantoni, avrebbe prodotto un danno maggiore di lire 300, dacchè gravi sono i guasti del tetto e delle muraglie e moltissimi i vetri rotti.

Bibliografia. Dalla premiata tipografia del sig. cav. Pietro Naratovich di Venezia è testè uscita la puntata 1^a del vol. XVIII della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Si vende in Udine alla Libreria dei Fratelli Tosolini, in Piazza V. E.

Il sogno di una prima notte di maggio. Maggio, il mese dei fiori, dei clamori e degli amori, cominciò bene ieri sera per gli abitanti di Mercatovecchio. Sognarono addirittura un caos, un inferno. Urla indemoniate, botte da orbo, corse, tutto insomma uno spettacolo gladiatorio. La notte era alta e la quiete fu rotta efficacissimamente da questo sogno.

Mercatovecchio è diventato il circo udinese. Sul vespro è preferito dalle variopinte farfalle; durante la notte dai *boxeurs*; ma *tutto sta a no badarghe*, dice un proverbio, che è da farsi imparare a memoria da quegli abitanti.

Tempo! Maggio è venuto pioviendo. Secondo un proverbio giapponese, ciò dimostra che non fa... sereno. Secondo noi, sarebbe proprio ora che la pioggia andasse in... Giappone.

Truffa. Certi M. A., V. V., L. A., di Laipacco, recatisi nell'osteria di G. D. in Via Zanon, mangiarono e bevettero per lire 4.95 e si rifiutarono di pagare. Furono arrestati e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Furto ed arresto. Un caporale del 9^a fanteria, reso responsabile del furto di circa lire 300 in danno dell'Amministrazione militare, si diresse alla volta di Palmanova, per godersela assieme alla sua amata. Egli fece poi il conto senza l'oste, poiché appena giunto colà venne arrestato ed ora dovrà render conto alla giustizia del suo inconsulto modo di procedere. Gli si rinvennero sulla persona circa l. 200. Meno male!

Furti. La notte dal 28 al 29 aprile p. ignoti ladri, penetrati mediante rottura di una inferriata nella casa di Z. G. di S. Pietro al Natosone, trafugarono un orologio, del lardo e dei salami per un valore di lire 95.

Nella stessa notte e del pari in San Pietro al Natosone i ladri s'introdussero in seguito a rottura d'un inferriata nella stanza da ricevere del sig. B. G. e vi rubarono due fucili ed altri effetti del valore complessivo di lire 110.

Sequestro d'arme insidiosa. Un ufficiale delle Guardie di Finanza nel mentre assisteva ad una perquisizione motivata da sospetti di contrabbando presso tal R. A. del Ponte S. Quirino (S. Pietro al Natosone) venne in possesso di una pistola a doppia canna di corta misura e che perciò sequestrava, rassegnandola per procedimento all'Autorità Giudiziaria.

Epilessia. In Ravascletto il 25 aprile p. tal Plazzotto Giacomo colto da epilessia cadeva in una fogna del suo cortile, dove rimaneva indi a poco asfissiato.

Contravvenzioni. Vennero posti in contravvenzione:

Un mugnaio, per aver lasciato senza custodia per circa mezz'ora un carro carico sulla pubblica strada.

Due sorelle macellaie, per aver esposto della carne, da cui sgocciolava il sangue sul marciapiede.

Un carpentiere ed un verniciatore per essersi permessi di far lavorare dai loro dipendenti un ruotabile sulla pubblica strada.

NOTABENE

Utile a sapersi. Per i giovani aspiranti agli esami di concorso ai posti vacanti nel personale amministrativo delle R. Poste, vennero emanate nuove disposizioni. Gli aspiranti devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non eccedere il trentesimo. E mentre fu accordato un maggior numero d'anni d'età di quel che si richiedeva prima, d'altra parte si esige che gli aspiranti siano muniti di diploma di Licenza Tecnica o Ginnasiale. Oltre poi le materie richieste per gli esami, cioè composizione italiana, aritmetica, geografia, si richiede un tema di calligrafia ed un saggio di lingua francese, notando che chi avrà dato saggio della conoscenza di lingue estere potrà ottenere nella notazione un soprappiù di tre punti per ogni lingua. Ed una cosa assai importante poi a notarsi è che coloro fra gli aspiranti, che verranno riconosciuti idonei e che perciò saranno ammessi regolarmente come impiegati, percepiranno stipendio in tempo assai minore di quello che dovevano aspettare negli anni scorsi.

La calce in ferrovia. L'amministrazione delle F. A. L., ad ovviare ogni erronella interpretazione, previene che i trasporti di calce alla rinfusa, i quali non possono aver luogo che a vagone completo, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo italiano, sono esclusi dall'applicazione di qualsiasi tariffa speciale o legale, e vengono tassati, pel percorso dell'Alta Italia, in base alla V. classe della tariffa generale. E però fatta eccezione per quelli alla rinfusa ed a vagone completo di calce viva in pezzi, i quali fruiscono invece dei prezzi della tariffa locale N. 1, se trovansi nelle condizioni ivi stabilite.

FATTI VARI

I fiammiferi italiani in Austria e le scatole che li contengono. In Austria non vogliono la luce, se viene dall'Italia, perchè invece di far pagare l'importazione dei fiammiferi italiani 3 fiorini secondo il trattato di commercio, ne facevano pagare 10. Si reclamò, ed allora ne fecero pagare 30! E ciò perchè? Perché in Austria si tengono se stessi tanto indietro in fatto di belle arti, che considerano le scatole figurate dei cerini come tante opere artistiche e di lusso! Che si facciano di quelle scatole tanti musei di arti belle, oltre alle raccolte di famiglia dei consumatori di cerini.

Il teatro cinese. I giornali hanno annunciato che Nuova York avrà quest'anno la sua stagione cinese. Ecco alcune interessanti notizie in proposito. Le togliamo da una lettera da Washington alla *Perseveranza*.

«... A proposito di Chinesi, è venuto recentemente in questi Stati Lu Cin Gun, un famoso attore asiatico, una specie di Salvini della Cina, proveniente da S. Francisco, dove esordì con una rappresentazione che durò tre mesi e che destò un vero fanatismo nella colonia dei suoi connazionali residenti nella Regina del Pacifico.

Lu Cin Gun si recò in Nuova York con l'idea di fondarvi un teatro cinese. Egli disse ad un reporter:

«New York ha bisogno d'un teatro cinese. È grande abbastanza per pagarne le spese. Contiene 7000 chinesi e poi molti americani accorrerebbero curiosi ai nostri spettacoli con un libretto anglo-chinese.

«Guadagnano molto in China i buoni attori?

«Enormemente. Ah Pu Giù è il nostro Mac Callough, e Ah Tack è il nostro Joe Jefferson. Queste celebrità vengono scritturate a prezzi altissimi. Gli artisti di secondo ordine guadagnano a Shanghai, Peking o Canton da 200 a 250 scudi alla settimana. Indossano costumi ricchissimi. Il guardaroba del teatro di Canton costa per lo meno 300 mila dollari. Un attore di primo ordine possiede almeno per cinquanta mila scudi di vestiti, di broccati e di gemme. Da noi non si mettono sul palcoscenico pietre false come in America e in Europa, ma gioielli genuini e costumi di seta ricchissimi. Il miglior teatro della China è quello di Canton. Contiene 15,000 persone.

«Avete pure delle brave attrici?

«Oh no, in China le donne non recitano. Oltre le parti maschili, i nostri attori devono rappresentare anche quelle femminili. Abbiamo una scuola apposita per coloro che vogliono dedicarsi all'arte drammatica.

«E su che basi intendete d'impiantare il vostro teatro in Nuova York se combinate l'affare?

«Sul modello del migliore che c'è in San Francisco. I prezzi d'ammissione saranno da 50 soldi a un dollaro. Il pubblico potrà mangiare, bere e fumare durante le rappresentazioni. L'orchestra sarà ricca di tamburi e di gongs».

Eccentricità americane. In fatto di eccentricità, gli Americani non la cedono per nulla agli inglesi.

La popolazione di New York si premeva, due settimane fa, ai funerali di un certo Elliot, celebre *boxeur*, recentemente ucciso in una rissa. Il corpo fu collocato in una splendida bara che spariava sotto le corone e le ghirlande; il carro era tirato da quattro cavalli, con piume e coperte di velluto.

I cordoni del feretro erano tenuti da dodici pugiliatori dei più famosi. Dalle esequie del presidente Garfield non s'era più visto una tal pompa.

E tutto ciò per un *boxeur*, ammazzato a pugni in una bettola.

ULTIMO CORRIERE

Da Roma.

Roma 1. Il Principe Arnolfo di Baviera visitò stamane la tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon.

Oggi i Principi sposi riceveranno in udienza i membri della Deputazione provinciale, e visiteranno la tomba di V. E. Domani i Principi sposi riceveranno 150 Sindaci della Provincia.

Oggi nessuna festa pubblica. Pare che domenica ventura i duchi di Genova andranno a Torino, ove si preparano loro solenni accoglienze.

Ripetesi probabile la venuta a Roma del principe ereditario di Germania.

Il disarmo.

Berlino 1. La *Provincial Correspondenz*, organo personale di Bismarck, deridendo le dicerie sul disarmo, osserva ironicamente che il mezzo migliore di ottenerlo sarebbe ancora quello di fare la guerra, e conclude che qualunque tentativo serio per il disarmo condurrebbe inevitabilmente a un conflitto.

La Russia e il Vaticano.

Vienna 1. La nomina del vescovo Hintosot ad arcivescovo di Mohilev e metropoli di tutte le chiese cattoliche di Russia è considerata come la conclusione della pace tra il Vaticano e la Russia. Questa vuole amarsi i polacchi, accordando loro la libertà religiosa in compenso della politica.

Disordini in Egitto.

Londra 1. Il *Daily News* ha da Alessandria: Nuove risse scoppiarono ieri a Porto Said fra greci ed arabi. I magazzini furono chiusi, e le truppe egiziane della città poste sotto il comando del capitano inglese Rice.

Il *Daily News* ha dal Cairo: Regna grande agitazione in causa delle notizie di Porto Said. Le truppe inglesi sono consegnate. La polizia recentemente organizzata mantiene l'ordine nelle strade.

Assicurasi che fu sequestrata alla posta una lettera contenente materie esplosive indirizzata a Forster.

Il *Daily News* ha dal Cairo: La costituzione si promulgherà oggi.

TELEGRAMMI

Cettigne 30. Macciò presentò oggi al Principe le credenziali. Il Principe lo accolse con la massima cordialità, pro-

testandosi riconoscente all'interesse dimostratosi dal Re e dal governo italiano.

Pietroburgo 1. Assicurasi che furono fatti nuovi arresti tra gli ufficiali della marina. Dicesi che la polizia di Varsavia ricerchi le tracce d'una grave cospirazione denunciata. Si operarono molte perquisizioni domiciliari.

Parigi 1. Il pittore Manet è morto. Il *Voltaire* assicura che almeno a quattro vescovi si sospenderà lo stipendio.

Il *J. Officiel* annunzia che la rendita del nuovo 4 1/2 per cento si ripartirà in otto serie approssimativamente eguali.

Vienna 1. La *Wiener Allgemeine Zeitung* si preoccupa dell'avvenire commerciale di Trieste «l'unico emporio austriaco». Gli effetti morali raggiunti finora, essa dice, non possono soddisfarci, perchè non valgono a ravvivare il commercio triestino, mentre Fiume, Venezia e Genova vanno prendendo i più larghi provvedimenti per assicurarsi man mano tutti i vantaggi possibili.

Parigi 1. Nigra è giunto a Parigi.

Dubino 1. Il giuri pronanziò un verdetto di non colpeabilità pel cocchiere Fitzharris.

Amsterdam 1. All'apertura dell'Esposizione internazionale, che riuscì magnifica, assistettero il Re e i diplomatici.

Berlino 30. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che le dichiarazioni del *Moniteur de Rome* relativamente all'approvazione dell'emendamento del partito conservatore, in occasione delle proposte di Windhorst, provano l'apprensione che tale approvazione nuocia al progresso dei negoziati con la curia. L'azione del governo è divenuta più difficile, come la posizione di Schloerzer, di fronte all'aumentata aspettazione del Vaticano.

Calro 1. La situazione al Soudan è critica. Hicks lasciò Kartum diretto per Kawa onde attaccare 40,000 insorti concentrati a Djebelain. Se fallisse, la provincia del Senaar sarebbe interamente perduta per l'Egitto. Lo sgombrò di Kartum è necessario. Gli insorti occupano diggià completamente la provincia di Darfour e Kordofan.

Praga 1. Si preparano numerose e grandi ovazioni al partito di sinistra in riconoscenza del suo contegno di opposizione contro la Novella alla legge scolastica.

Il *Narodni Listy* la dice un grande errore politico commesso dal governo austriaco e dalla maggioranza parlamentare, riparatrice soltanto sciogliendo il Parlamento e formandovi così una maggioranza più fidata.

Linzi 1. Un incendio distrusse totalmente due grandi fattorie presso Lustenau.

In seguito alla riduzione dei lavori nelle fabbriche di Steyr, più che 125 famiglie di operai emigrarono per l'America entro la settimana.

Berlino 1. Malgrado le smentite, le discrepanze tra Bismarck e Maybach, causa il grande progetto d'un canale che deve porre in comunicazione il Reno e il mare del Nord, esistono realmente. Anche il signor di Hatzfeldt è avversato a cagione di quistioni personali.

Il ministro Scholz rifiuta la concessione d'un ulteriore riscatto delle ferrovie.

Il *Reichstag* accettò in seconda lettura il disegno di legge su le casse per gli operai ammalati.

Oggi si teme lo sciopero di 4000 falegnami e muratori, i quali chiedono dieci ore di lavoro e quattro marchi di mercede al giorno.

Savona 1. Ieri gli operai stivatori del porto hanno fatto sciopero generale essendo fallito l'accordo coi commercianti per un aumento nei prezzi del 20 per 100 sullo scarico dei vapori.

Madrid 1. Cominciò un nuovo sciopero, quello dei manovali. Si arrestarono due degli scioperanti.

400 calzolai adunatisi ieri all'Edorado ammisero l'idea di mettersi in sciopero rinviando però alla prossima adunanza la decisione al riguardo.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale dei mercati. (Settimana 17^a). *Grani.* Immutabili si mantennero le condizioni del mercato. I terzani, che in quest'anno trovano qualche risparmio sul granaio ed approfittano anche del tempo favorevole per dar mano alle diversità dei lavori agricoli, disertano il mercato, fidando che la stagione continui e si chiuda propizia, quale meritato compenso alle tante e dure loro fatiche.

Martedì il granturco lo si pagò dalle lire 12 alle 13,50, con maggior esito dalle lire 12,50 alle 13.

Giovedì il suo prezzo andò dalle lire 12,30 alle 13,25 con affari limitatissimi. Sabato venne trattato dalle lire 12,40

alle 13,40 con qualche lieve risveglio negli acquisti.

I grandi possessori sperano che il progressivo suo ribasso abbia ad arrestarsi dopo ultimata la stagione baccologica, e che anche la speculazione sia per ridestarsi dall'attuale sua inazione. La discesa media settimanale di detto cereale verificossi in cent. 5.

I vari suoi prezzi furono lire 12, 12,25, 12,30, 12,40, 12,50, 12,70, 12,75, 12,80, 12,90, 13, 13,10, 13,25, 13,40, 13,50.

Foraggi e combustibili. 43 carri di fieno venduti a prezzi sempre sostenuti per le persistenti domande. Nel resto pochissima roba.

Carne di manzo. Prima qualità, taglio primo al kil. 1. 1,60, 1,50; id. secondo lire 1,30, 1,20; id. terza lire 1. 1. Seconda qualità, taglio primo lire 1,40, id. secondo 1. 1,30, 1,20; id. terza 1. 1.

Carne di vitello. Quarti davanti al k. 1. 1,40, 1,20; id. di dietro 1. 1,60, 1,50.

Carne di porco fresca al kil. 1. 1,35, 1,40, 1,45, 1,50, 1,60.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 1 maggio	
Napol. 95,1-95,1	Ban. ger. 58,45 a 58,50
Zeech. 56,1-56,3	Rend. an. 78,70 a 78,75
Londra 119,50 a 120	R. un. 4 pc. 90. a -
Francia 47,35 a 47,55	Credit 315. a 316,1
Italia 47,35 a 47,65	Lloyd a -
Ban. Ital. 47,50 a 47,60	R. it. 89,15 a 89,25

PARIGI 1 maggio	
Rendita 3 0/0	79,80
5 0/0	111,37
10/11	91,72
Ferr. Lomb.	102,34
V. Em.	118,87
Romane	118,87

LONDRA 30 aprile	
Inglese	102. -
Italiano	90,78

VENEZIA 1 maggio	
Rendita pronta 91,50	per fine corr. 91,65
Londra 3 mesi 25,00	Francese a vista 100. -
Valute	
Pezzi da 20 franchi	da 20. a -
Bancanote austriache	da 210,50 a 210,75
Fiorini austr. d'arg.	da - a -

FIRENZE 1 maggio	
Nap. d'oro	20. -
Londra	25,03
Francese	99,85
Az. Tab.	99,85
Banca Naz.	99,85

VIENNA 1 maggio	
Mobiliare	310,20
Lombarda	149,10
Ferr. Stato	334,90
Banca Nazion.	83. -

BERLINO 1 maggio	
Mobiliare	530,50
Austriache	576. -

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E. — Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

SOPRA IL CAFFÈ CORAZZA

— L'ex Studio avv. Presani con altre due stanze annesse ad uso studio.

IN CASA DEL CO. N. CAIMO

Una Scudaria per quattro cavalli con fienile e sottoportico per le carrozze. Due stanze ad uso Scrittojo.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA

PRIMA SOCIETÀ UNGERESE

DI ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDAPEST

Fondata nel 1858

Autorizz. in Italia con R.R. Decreti 7 aprile 1861

e 2 marzo 1882

Deposito cauzionale L. 350,000 in rendita dello Stato

L'Ispettorato Generale per l'Italia

sedente in Firenze, Via del Corso, 2

AVVISA

di assumersi a datare dal 1^o aprile 1883

le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1881

L. 47,074,938,54

Danni pagati dalla fondazione

L. 166,879,908,05

Per le assicurazioni e schiarimenti

dirigersi all'Agenzia Principale di

Udine rappresentata dal sig. Antonio

Fabrizi Via Tiberio Deciani N. 4.

Gabbie per le mosche e Copripiatti

in rete metallica. Si vende al Negozi

e Laboratorio di Domenico Bertacchini

Via Poscolle e Mercatovecchio.

Riunione Adriatica di Sicurtà

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

Istituita il 9 maggio 1838

Capitale versato L. 3,300,000

Totali fondi di garanzia L. 50 milioni

ANNUNZIA

di avere attivato anche per il corrente anno le Assicurazioni a premio fisso contro

I DANNI DELLA GRANDINE

sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento dei danni.

Con Contratti Annuali o Poliennali.

La Compagnia assicura anche contro

I DANNI DEGLI INCENDI

e contro i danni prodotti

Dallo scoppio del Gaz — Dallo scoppio degli

Apparecchi a Vapore e dallo scoppio del Fulmine

ASSICURAZIONI

del Rischio Locativo — del Ricorso dei

vicini per la perdita temporanea dei locali

e diminuzione dei fitti — per la perdita

e diminuzione delle garanzie ipotecarie

Assicurazioni sopra la vita dell'uomo.

Assicurazioni di Capitali e Rendite

pagabili in caso di Morte in qualunque

tempo avvenga, ovvero se avvenga entro

un periodo determinato mediante corri-

spondenza di premi annuali, semestrali o

trimestrali con o senza partecipazione

agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di Sopravvivenza.

Assicurazioni totali.

Assicurazioni miste a termine fisso.

Assicuraz. di Rendite Vitalizie immediate.

Assicurazioni di Rendite Vitalizie differite.

Nelle assicurazioni in caso di morte

la Compagnia riscatta le proprie polizze

e accorda prestiti purchè sieno state

pagate almeno tre annualità di premio.

La Riunione Adriatica di Sicurtà dal

1838 a tutto il 1882 ha risarcito circa

304.000 assicurati col pagamento di

oltre **269 milioni** di Lire Italiane.

Dal 1854 al 1882 ha pagato per ri-

sarcimento **Danni Grandine** in Italia ol-

tre **36 milioni** di Lire.

Per l'Agenzia Generale di Venezia

della Riunione Adriatica di Sicurtà

I Rappresentanti *Il Segretario*

JACOB LEVI E FIGLI G. ING. CALZAVARA

L'Ufficio dell'Agente Principale di Udine

Sig. Braida Ing. Carlo è situato in Via

Manin, N. 21.

Si avvisano

I SIGNORI

BACHICULTORI

che per il prossimo allevamento 1883

sono vendibili presso la Ditta Lom-

bardini e Cigolotti di Udine

i seguenti semi, ai prezzi sottosegnati.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ROMA PRIMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI BELLE ARTI ROMA

50

VIAGGI DI ANDATA E RITORNO DA UDINE A ROMA

a prezzi ridotti

DURATA 15 GIORNI

Prima Classe L. 108.20 Seconda Classe L. 75.20 Terza Classe L. 51.70

DURATA 15 GIORNI

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. a Venezia	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. a Udine
> 5.10 > omnibus	> 9.43 > > 5.35 > omnibus	> 5.55 > omnibus	> 9.55 >
> 9.55 > acceler.	> 1.30 pom. > 2.18 pom. acceler.	> 5.53 pom. acceler.	> 5.53 pom.
> 4.45 pom. omnibus	> 9.15 > > 4.00 > omnibus	> 8.26 > omnibus	> 8.26 >
> 8.26 > diretto	> 11.35 > > 9.00 > misto	> 2.31 ant. misto	> 2.31 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. a Pontebba	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. a Udine
> 7.47 > diretto	> 9.46 > > 6.28 > idem	> 9.10 > idem	> 9.10 >
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom. > 1.33 pom. idem	> 4.15 pom. idem	> 4.15 pom.
> 6.20 pom. idem	> 9.15 > > 5.00 > idem	> 7.40 > idem	> 7.40 >
> 9.05 > idem	> 12.28 > > 6.28 > diretto	> 8.18 > diretto	> 8.18 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant. a Trieste	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant. a Udine
> 6.04 pom. acceler.	> 9.20 pom. > 6.50 ant. acceler.	> 9.27 > acceler.	> 9.27 >
> 8.47 > omnibus	> 12.55 ant. > 9.05 > omnibus	> 1.05 pom. omnibus	> 1.05 pom.
> 2.50 ant. misto	> 7.38 > > 5.05 pom. idem	> 8.08 > idem	> 8.08 >

80 CENTESIMI 80

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

intitolata:

Pantaigee

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Cogen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico in Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Maggio alle ore 10 antimi. partirà per Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di S. Fe toccando Barcellona e Gibilterra:

il Vapore

L'ITALIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaíso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

MUNGIVACCHE E MUNGICAPRE

AUTOMATICI IN METALLO BIANCO

Questi ingegnosi apparati di tanta utilità, sono ormai conosciuti nelle nostre campagne, che tornerebbe superflua ogni lode, e la maggior parte dei nostri allevatori di Bestiame ne conoscono i grandi vantaggi.

Questi semplici ordigni possono essere applicati anche da un fanciullo, ed in pochi minuti si ottiene la più perfetta mungitura, senza che la giovenca abbia a provare la più lieve sensazione.

Si vendono in gruppetti di 4 copie in apposito astuccio muniti di relativa istruzione pel modo di servirsi. Prezzo invariabile L. 2, ogni 4 copie.

Dirigere le domande accompagnate dall'importo alla ditta **A. rneri, Milano.**

Non più misteri

L'ARTE VERA PER SCOPRIRE I SEGRETI

del presente, passato e dell'avvenire degli umani destini

ORACOLO DELLA FORTUNA

dei Rinomati Sacerdoti Indovini Osmanie e Beddreddin

Illustrato di 36 tavole con libretto

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine »

48

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toeletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Colonia e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle Tarme i vestiti, le stoffe, le pellicce ecc. ecc. si è quello di usare la

CARTA INSETTICIDA DETSINESI

premiata all'Esposizione Universale di Parigi. — Deposito in Udine presso la Drogheria di **Francesco Minisini.**

49

SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato la **Cromotricosina**, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano merco il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquisito i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come *finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La CROMOTRICOSINA (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore* all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: **Francesca Novello-Dasso**, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco, Genova) e **G. B. Bonavera** vecchio di anni 80 (Salita Pollanoli, Genova) i quali hanno riacquisito tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ». Un vasetto costa **lire 5** e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

POLVERE DENTIFRICIA

dell'Università di Padova proprietà della Farmacia **VANZETTI** **TANTINI**

Da ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto.

Diffidare delle contraffazioni. L. 1 presso le principali farmacie e profumerie.

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla **Farmacia Tantini Verona** si spedisce a mezzo postale ovunque.

In UDINE alla farmacia **Filipuzzi** e da **Minisini.**

Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, press fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. 5.

Memoriale commerciale UNIVERSALE

compilato da

VITALIANO VIGLEZZI, prof. di ragioneria.

Tavole di pesi, misure e monete nazionali ed estere; sistema metrico decimale; sistemi monetari; parità cambiarie, arbitraggi; formole, interessi, sconti, annualità, conti scalari e correnti; tavole vita probabile; prontuari stazzatura botti e baccettazione liquidi; azioni ed obbligazioni industriali; prestiti pubblici, estrazioni; norme di servizio dei pubblici e privati stabilimenti; ipoteche; prescrizioni; tariffe dazi, poste, telegrafi, ferrovie; tasse di bollo e registro; ecc.

Indispensabile per gli uomini d'affari

Mancava ancora in Italia un libro che compendiasse in modo chiaro e preciso tutto quanto può direttamente interessare i « Ragionieri, Amministratori, Banchieri, Agenti di cambio, Negozianti, Capitalisti, Industriali, Particolari, Impiegati in generale, Viaggiatori, Commessi, Giovani studiosi » e il numeroso ceto degli *Uomini d'affari*, e che potesse venir in sussidio degli impiegati alle banche, alle casse di risparmio, agli istituti di credito, ecc., ecc., e dei commessi viaggiatori nel quotidiano esercizio delle loro mansioni; ed è perciò che l'editore s'accinge a simile pubblicazione.

Questo **Manuale** che è una vera **enciclopedia commerciale**, venne compilato dall'insigne prof. ragioniere Vitaliano Viglessi di Milano, che ha in materia una speciale e ben riconosciuta competenza. Esso compendia in un formato **del tascino del gilet** tutte quelle nozioni, istruzioni e formole che hanno riferimento ad ogni operazione di commercio, di cambio, di credito, di sconto, ecc., ecc., e ad ogni ramo di privata e pubblica amministrazione.

Legato elegantemente tutto in pelle all'americana impresso in oro per **L. 5** vendibile all'ufficio del *Giornale di Udine*.

42

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei **disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete**, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

39

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali